



## Centro di Aiuto alla Vita Fiemme e Fassa ODV

Cari associati, volontari, simpatizzanti e sostenitori del **Centro di Aiuto alla Vita Fiemme e Fassa ODV**, vi ringraziamo per il vostro sostegno e la vostra collaborazione e soprattutto per la vostra sensibilità nei confronti del valore imprescindibile della Vita Nascente fin dal suo concepimento.

Come è consuetudine per la **Giornata per la Vita, domenica 5 febbraio 2023** verranno distribuite le primule: le offerte raccolte costituiscono un prezioso contributo per sostenere il CAV delle nostre 2 valli.

Abbiamo avuto la segnalazione di una giovane donna delle nostre valli che era in procinto di abortire, ma poi ha cambiato idea. Ci siamo resi disponibili ad intervenire con aiuti economici e materiali. Siamo stati veramente felici nell'apprendere questa bella notizia.

Nel 2022 abbiamo continuato a sostenere il Progetto Gemma che avevamo avviato lo scorso anno (sostegno ad una mamma nigeriana e al suo bambino), abbiamo anche offerto un contributo di 3.000 € per sostenere i CAV in Ucraina; abbiamo inoltre deciso di avviare un nuovo Progetto Gemma: ci è stata affidata Francesca, una mamma, che adeguatamente seguita ed aiutata economicamente, ha partorito un bellissimo bambino di nome Antonio.

Abbiamo sostenuto le spese per omogeneizzati, pannolini, latte in polvere e altri ausili per tutte le mamme che lo hanno chiesto.

Continua sempre la collaborazione con le assistenti sociali che ci segnalano le mamme che possono essere aiutate economicamente dal CAV. Questa collaborazione, in rete con le altre associazioni presenti sul territorio, si è rivelata molto utile, in quanto gli aiuti possono essere così distribuiti in modo razionale ed equo.

Mara Doliana, la responsabile dello sportello, con la collaborazione di Karin, mantiene sempre in ordine gli indumenti donati al Centro; purtroppo le richieste sono molto poche e ci sono ampie scorte di materiale a disposizione.

Nell'Enciclica "Laudato Sì" dedicata alla questione ambientale, Papa Francesco ci ricorda che quando non si riconosce nella realtà stessa l'importanza di un povero, di un embrione umano, di una persona con disabilità, difficilmente si sapranno ascoltare le grida della natura stessa. Se l'essere umano si dichiara autonomo dalla realtà e si costituisce dominatore assoluto, la base della sua stessa esistenza si sgretola.

La Presidente  
Chiara Corradini